www.avsi.org

Sostegno a distanza – Adozioni a distanza – Cooperazione allo sviluppo

Libertà di religione: Terzi, “governo e società civile insieme contro l’intolleranza”

Pubblicata il 26 luglio 2012

La tutela della libertà di religione nel mondo e la necessità di un impegno corale per prevenire e contrastare l’ondata di violenze e discriminazioni ai danni delle minoranze religiose nel mondo: sono i temi al centro di una riunione di lavoro svolta il 24 Luglio alla Farnesina dal **Ministro degli Esteri Giulio Terzi** con i rappresentanti delle organizzazioni non governative italiane, tra cui AVSI.

“Si tratta di una priorità assoluta per l’ azione internazionale dell’ Italia”, ha sottolineato Terzi durante l’ incontro, ricordando che “la formazione è la sfida decisiva per promuovere su scala globale la cultura del dialogo e della tolleranza”. **Il titolare della Farnesina ha, in particolare, riconosciuto il ruolo essenziale che Organizzazioni Non Governative e Associazioni possono svolgere “sul terreno dell’educazione ai diritti umani, presupposto indispensabile per un’ efficace protezione delle minoranze religiose, i cui diritti e la cui stessa sopravvivenza sono a rischio in varie parti del mondo”.**

Oltre alle iniziative italiane in ambito europeo che hanno portato all’approvazione delle linee guida e del piano d’azione UE, Terzi ha illustrato alle ONG i contenuti e gli obiettivi del Seminario **“La società civile e l’educazione ai diritti umani come strumenti di promozione e diffusione della tolleranza religiosa”**, che la Farnesina sta organizzando al Palazzo di Vetro a New York il 27 settembre per definire, con una collaborazione pubblico-privato, una linea d’azione comune per accrescere la consapevolezza e promuovere la cultura della liberta’ di religione. L’evento si terrà in coincidenza dell’apertura della 67esima Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

AVSI propone per questo evento di presentare l’esperienza di convivenza religiosa possibile tra persone di religioni diverse, come quella tra formatori e insegnanti delle scuole di “Dadaab” in Kenya.

www.esteri.it